

Beato
LUCA BELLUDI,
sacerdote

17 febbraio - Memoria facoltativa

Di lui si sa con certezza che fu compagno di sant'Antonio di Padova, mentre non è certo che si chiamasse Belludi. Fu vicino al Santo nell'azione evangelizzatrice, testimone delle virtù e della santa morte. E di lui è stato scritto: «Fu uomo veramente dotto, eccellente fra i predicatori; nella vita e nella dottrina poco dissimile dal maestro». Si spense in tarda età (probabilmente il 17 febbraio 1288), depositario di tanti ricordi della vita del Santo e venerato in ogni tempo per le sue virtù. Le spoglie mortali riposano nella cappella omonima della basilica del Santo, in un'urna che fu già di sant'Antonio, collocatevi definitivamente dopo l'ultima ricognizione e traslazione (8 giugno 1985). Il suo culto fu confermato da Pio XI il 18 maggio 1927.



ANTIFONA D'INGRESSO

Mt 25,40

In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose
a uno solo di questi miei fratelli più piccoli,
l'avete fatto a me.

COLLETTA

O Dio, che nell'amore verso di te e verso i fratelli
hai compendiato i tuoi comandamenti,
fa' che, a imitazione del beato Luca,
dedichiamo la nostra vita al servizio del prossimo,
per essere da te benedetti nel regno dei cieli.
Per il nostro Signore Gesù Cristo tuo Figlio che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

1 Gv 3, 13-18

Non amiamo a parole né con la lingua, ma nei fatti e nella verità.

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

Non meravigliatevi, fratelli, se il mondo vi odia. Noi sappiamo che siamo passati dalla morte alla vita, perché amiamo i fratelli. Chi non ama rimane nella morte. Chiunque odia il proprio fratello è omicida, e voi sapete che nessun omicida ha più la vita eterna che dimora in lui.

In questo abbiamo conosciuto l'amore, nel fatto che egli ha dato la sua vita per noi; quindi anche noi dobbiamo dare la vita per i fratelli.

Ma se uno ha ricchezze di questo mondo e, vedendo il suo fratello in necessità, gli chiude il proprio cuore, come rimane in lui l'amore di Dio?

Figlioli, non amiamo a parole né con la lingua, ma con i fatti e nella verità.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 14

R/ L'amore dei fratelli è il sacrificio a te gradito.

Signore, chi abiterà nella tua tenda?

Chi dimorerà sulla tua santa montagna?

Colui che cammina senza colpa,
pratica la giustizia e dice la verità che ha nel cuore. *R/*

Chi non sparge calunnie con la sua lingua,
non fa danno al suo prossimo.

Ai suoi occhi è spregevole il malvagio,
ma onora chi teme il Signore. *R/*

Chi non presta il suo denaro a usura,
e non accetta doni contro l'innocente.

Colui che agisce in questo modo
resterà saldo per sempre. *R/*

CANTO AL VANGELO

Gv 15,12

R/ Alleluia, alleluia.

(oppure, in tempo di Quaresima)

R/ Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria.

«Questo è il mio comandamento:
che vi amiate gli uni gli altri
come io ho amati voi», dice il Signore.

R/ Alleluia.

Voi siete miei amici, se farete ciò che io vi comando.

✠ *Dal vangelo secondo Giovanni*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi; rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore.

Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena. Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici. voi siete miei amici, se fate ciò che io vi comando.

Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Accogli i nostri doni, o Padre,
in questo memoriale dell'infinito amore del tuo Figlio;
e per l'intercessione del beato Luca,
confermaci nella generosa dedizione al Cristo,
presente nei fratelli.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

1 Gv 3,16

Da questo abbiamo conosciuto l'amore:
egli ha dato la sua vita per noi,
quindi anche noi dobbiamo dare la vita per i fratelli.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci hai accolto alla mensa della tua parola
e del pane di vita eterna,
concedi a noi, sull'esempio del beato Luca,
di saper condividere con tutti i doni del cielo e i beni della terra.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.